

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00688179
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	Tavole illustrate
OGTV - Identificazione	serie

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatorio
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Specola
LDCS - Specifiche	Piano VI, Sala dei Globi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MdS-83
INVD - Data	1992

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1693
-----------	------

<b>DTSF - A</b>	1698
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Eimmart, Maria Clara
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1676-1707
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	MdS00103
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito tedesco
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	32,5
<b>MISL - Larghezza</b>	22,8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tre tavole illustrate su carta marrone con cornici in legno, raffiguranti rispettivamente: la fase di Luna crescente osservata a Norimberga l'11 aprile 1681 (inv. MdS-83a); la fase di Luna calante osservata a Norimberga il 18 settembre 1695 (Inv. MdS-83b); una fase di Luna crescente osservata a Norimberga il 9 luglio 1695 (Inv. MdS-83c).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	24B
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Raffigurazioni delle fasi lunari
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Delle sei tavole di piccole dimensioni, illustrate da Maria Clara Eimmart su carta marrone e riportate nell'inventario del 1843, queste sono le uniche tre ad essere state ritrovate. Le illustrazioni sono parte di un corpus di oltre trecento opere realizzate da Maria Clara Eimmart tra il 1693 e il 1698, a partire dalle osservazioni eseguite da lei stessa o da altri astronomi. L'astronoma e illustratrice era figlia di Georg Christoph Eimmart (1638 -1705), pittore, scultore, direttore dell'Accademia di Pittura e cultore di astronomia. Eimmart, copernicano convinto, aveva realizzato nel 1678, sui bastioni del castello di Norimberga, un osservatorio astronomico privato, abbastanza noto ai suoi tempi ed era entrato in contatto con il conte Marsili, a cui aveva inviato delle incisioni in rame di zone danubiane, per il suo Danubius pannonicum-mysicus... (si veda Observatio Dn. Georgii Christophori Eimmarti, in Miscellanea curiosa medico-physica Academiae Naturae curiosorum Dec. II, Nürnberg 1690). I dipinti astronomici di Maria

Clara furono con ogni probabilità donati dal padre al conte Marsili tramite Johann Cristoph Müller, l'assistente di Eimmart che Marsili aveva chiamato in Ungheria perché lo aiutasse ad effettuare delle osservazioni astronomiche. Se l'ipotesi è corretta, la consegna sarebbe avvenuta nel 1695. Alcuni anni dopo, nel 1706, Maria Clara avrebbe sposato Johann Heinrich Müller, fratello di Johann Cristoph, direttore dal 1699 dell'osservatorio di Eimmart, che alla morte di quest'ultimo, nel 1704, sarebbe divenuto un osservatorio pubblico. Maria Clara sopravvisse al padre soltanto due anni perché morì nel 1706 assieme al bambino che stava dando alla luce. Le sue opere continuano a rendere viva testimonianza del suo talento e della sua passione per l'astronomia.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1694426811102

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1694426963431

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1694427275986

**BIL - Citazione completa**

Focardi P. "Maria Clara Eimmart, l'artista che dipinse il Cielo", 2022, ECHO, il notiziario della SISFA n. 10

**BIL - Citazione completa**

Baiada Enrica - Bonòli Fabrizio - Braccesi Alessandro, Museo della Specola, Bologna, BUP, 1995, pp. 162-163

**BIL - Citazione completa**

Belli S. "L'astronomia per la geometria: il caso Marsili", 1995, Mem. Salt, 66, 903

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

2023

**CMPN - Nome**

Lia, Alessandra

**RSR - Referente scientifico**

Focardi, Paola

**FUR - Funzionario**

